



CRONACA DI ROMA

IL PDL

Ciardi: «Sulla Capitale l'attenzione è altissima»

Giorgio Ciardi, delegato capitolino alla sicurezza, il centrosinistra parla di città fuori controllo per l'emergenza criminalità.

«Per troppo tempo Veltroni e Touadi hanno perso il conto dei delitti che avvenivano quando Roma era governata da loro. Invece di fare mera contabilità, bisogna interrogarsi sugli strumenti da mettere in campo».

Appunto, quali sono questi strumenti?

«Il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica ha più volte ribadito, correttamente, che l'amministrazione comunale può intervenire efficacemente per reprimere i reati che attengono alla sicurezza urbana, mentre le forze dell'ordine hanno il compito di tenere sotto controllo la criminalità».

E quindi, concretamente cosa si può fare?

«Mai come in questo momento la sicurezza della Capitale è al centro dell'attenzione degli organi competenti, dal ministro dell'Interno fino al prefetto e al questore: non per

niente è di due giorni fa l'annuncio del sottosegretario Mantovano dell'arrivo nella Capitale di 360 nuove unità per le forze dell'ordine, a partire dai prossimi mesi».

E in questo il Campidoglio cosa c'entra?

«Queste decisioni non nascono dalla sterile propaganda dell'opposizione, ma dalla consapevolezza e determinazione poste dal sindaco di Roma nel richiamare alle loro responsabilità gli organi competenti sulla sicurezza, a ogni livello».

L'opposizione, intanto, chiede un consiglio comunale straordinario sulla sicurezza.

«Di solito sono i consiglieri comunali a chiederlo, non Touadi. Il quale, peraltro, non mi sembra abbia dimostrato grande sensibilità sul tema, quando era assessore alla sicurezza».



Ciardi

Fa.Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

